

# Come sostenere insieme commercio, consumo e consumatore con azioni innovative

## Quando l'FSE non è solo formazione

### *Giunte al termine le attività del progetto interregionale Edicula Lari*



Sviluppate nell'ambito di "Edicula Lari", progetto interregionale finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro, dalla Regione Toscana, Regione Lazio e Regione Piemonte e gestito dall'Associazione Nazionale Federcasalinghe e Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa hanno preso avvio una serie di attività a forte carattere innovativo a sostegno dei Centri Commerciali Naturali (CCN) del Circondario Empolese Valdelsa.. Il CCN, raggruppamento di attività commerciali attive entro un'area ben

definita, raccoglie, nel caso di Empoli e Castelfiorentino, i due presi in considerazione dal progetto, più di 50 attività commerciali ciascuno, ampiamente fruite dalla cittadinanza locale. Nel corso delle fasi precedenti di "Edicula Lari", i due nuclei di unità commerciali hanno condotto con il supporto dei due CAT di Confcommercio e Confesercenti, una

campagna di comunicazione che ha loro permesso di concretizzare un programma di animazione territoriale assieme alle Amministrazioni Locali, alle Associazioni di Categoria e la Camera di Commercio di Firenze. Tale percorso ha rappresentato la necessaria fase preparatoria per la creazione di un sistema di fidelizzazione della clientela che fosse al tempo stesso calibrato sulle esigenze peculiari di attività commerciali e servizi di piccola dimensione e molto diversificati tra loro e della cittadinanza dei centri

storici dei due Comuni considerati e improntato a tratti di innovatività. Partendo dalla constatazione che i clienti del CCN hanno spesso un rapporto di fiducia con il negozio di vicinato e questo rende la fidelizzazione uno strumento più vicino al consumatore, è stata avviata la definizione di una Carta Fedeltà (Fidelity Card), studiata in modo tale da consentire ad ogni commerciante, che abbia un'attività in rete o meno, e al consumatore che frequenta i CCN di usufruire in tutti gli esercizi ivi presenti, consentendo di abbracciare in un unico sistema l'eterogeneità di attività ed articolazione dei servizi e del commercio presenti nei CCN. La Fidelity Card permetterà inoltre di effettuare un costante monitoraggio sulle caratteristiche del consumatore e sui suoi stili di scelta e di acquisto, analizzando frequenza, tipologia e composizioni dei suoi consumi in modo tale da consentire al CCN di fornire un servizio il più possibile aderente alle esigenze dei clienti.

Il sistema Fidelity Card pensato per

i due CCN del Circondario facenti parte del progetto, è composto da: una Chip Card cliente, che consente l'accumulo dei punti in relazione agli acquisti effettuati; una Chip Card ricarica, che permette al negozio consorziato di acquistare i punti da elargire alla sua clientela; un lettore di Chip Card, al fine di realizzare tutte le transazioni; un centro Ricarica che gestisce le risorse e le informazioni. Ciò che



permetterà il collegamento tra commercio e sistema di gestione della Fidelity Card sarà un Centro Ricarica, gestito dai Centri di Assistenza Tecnica, che riunirà tutte le informazioni dei lettori e gestisce le risorse, i premi ed i dati per elaborare le statistiche.

Ma l'aspetto realmente innovativo dell'iniziativa, oltre alla sua ampia applicazione ad ogni tipo di esercizio commerciale, è la possibilità di costituire, mediante l'accumulo dei punti nella Carta Fedeltà, un prodotto inedito come il Fondo Famiglia. Una nuova forma previdenziale che offre ai consumatori dei due CCN la possibilità di istituire un fondo pensione personale o per uno dei familiari composto dagli sconti sulla spesa. Un modo nuovo di intendere lo sconto, non come oggetto di consumo immediato, ma di piccolo investimento sul futuro del consumatore stesso o del suo nucleo familiare.

Un modo in più di mostrare come attenzione al commercio e attenzione al consumatore rappresentano due fattori inscindibili l'uno dall'altro.

*Per informazioni dettagliate sul progetto [www.agenziasviluppo.it](http://www.agenziasviluppo.it)*

*Per informazioni sul Fondo Complementare Famiglia: [www.fondofamiglia.it](http://www.fondofamiglia.it)*

## Domotica: una realtà in crescita nella nostra regione al servizio dello sviluppo sostenibile

# Un corso post diploma IFTS sulla "casa intelligente"

### *Il Corso, rivolto a 20 allievi, inizierà a marzo. E' completamente gratuito*

Negli ultimi anni, la domotica, o 'building automation', cioè la disciplina che si occupa del controllo e della gestione automatizzata degli edifici, ha mostrato ampie prospettive di crescita, allargando il proprio campo d'azione. Gradualmente, dal settore della sicurezza domestica e ambientale, si è estesa a quelli della gestione e del controllo dell'energia, dell'illuminazione e della diffusione del suono e delle applicazioni telematiche: uno sviluppo, questo, rafforzato dall'esplosiva diffusione di Internet. Da qui la necessità di formare personale tecnico preparato su quella che appare oggi una nuova opportunità di business e di occupazione. E' questo lo scopo di un corso IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) per "Tecnico Superiore per la Progettazione e l'Applicazione di

**Sistemi Domotici"**, che avrà inizio a Siena nel prossimo mese di marzo. E' stata la difficoltà a reperire sul mercato figure professionali adeguate che ha spinto la CNA a farsi promotrice della costituzione di un gruppo di enti ed aziende che, sotto l'egida dell'Amministrazione Provinciale, organizzeranno questa iniziativa. La partnership è composta dalle 400 aziende di impiantistica consorziate nel CEIS (Consorzio Elettrocisti Installatori Senesi), dalla **Facoltà di Ingegneria** dell'Università di Siena, dagli Istituti Tecnici di Siena (**ITIS Sarrocchi** e **ITCG Bandini**) e, presenza particolarmente importante per l'esperienza da anni accumulata nel settore, dall'**Agenzia per lo Sviluppo Empolese-Valdelsa**.

L'esigenza di disporre di figure di

tecnico intermedio in grado di coniugare competenze ed abilità diverse (la domotica è infatti integrazione di sistemi separati) ha portato dunque alla nascita di un percorso formativo decisamente interessante anche per le inevitabili ricadute sul sistema economico locale e sulla programmazione territoriale di Enti Pubblici e di ASL.

La domotica può infatti aiutare a rispondere alle esigenze di soggetti che soffrono di un deficit di autonomia (disabili ed anziani), come già accade in *Svezia* e in *Francia*. Essa può quindi avere anche una valenza 'etico-sociale', oltre ad immediate ricadute sull'ambiente, in termini di protezione ambientale e gestione dell'energia (e quindi di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento). Il progetto è

rivolto a più tipologie di destinatari: diplomati, disoccupati e/o inoccupati, ma anche occupati nel settore o in settori correlati che tuttavia desiderino migliorare ed approfondire la propria preparazione. Le competenze di base richieste per l'accesso possono essere relative all'ambito elettrico o a quello delle costruzioni. L'allievo entrerà in possesso di una approfondita conoscenza delle tecnologie demotiche attualmente disponibili sul mercato, con l'obiettivo di acquisire le conoscenze /competenze, teoriche, ma soprattutto pratiche (larga parte del corso si terrà in laboratorio), necessarie per una corretta valutazione dei sistemi e per un'efficace progettazione, che tenga conto delle esigenze dei destinatari. Nel corso verranno fornite, naturalmente, anche tutte le basi

necessarie ad una introduzione efficace nel mondo del lavoro (informatica, inglese, sicurezza sul lavoro, organizzazione e Qualità del processo lavorativo).

Il corso, **gratuito**, è rivolto a **20 partecipanti** e prevede **1200 ore** di formazione (di cui 720 in laboratorio ed in aula e **480 di stage** in azienda) articolate in unità formative specialistiche. Al termine del corso gli allievi che avranno meno del 30% di assenze sosterranno un esame finale per il rilascio di un Certificato di Specializzazione riconosciuto a livello nazionale ed europeo.

*Per informazioni è possibile rivolgersi all'ITIS "Sarrocchi" ([sarrocchi@sarrocchi.it](mailto:sarrocchi@sarrocchi.it) tel. 0577 2183.1) o all'ITC "Bandini" ([bandini@scuole.provincia.siena.it](mailto:bandini@scuole.provincia.siena.it) tel. 0577 49197)*